

patrocinata con calore dal Papa già nel 1611, fu affidato dall'Elettore ai figli di S. Ignazio.¹ Per iniziativa di Paolo V i Cappuccini vennero nel 1611 a Colonia: essi fondarono nel 1615 una sede in Essen, nel 1618 un'altra a Bonn.²

Fu di ostacolo alla riforma cattolica il fatto, che i conflitti avuti da Ferdinando col nunzio Coriolano Garzadoro si rinnovarono anche col suo successore Attilio Amalteo.³ Antonio Albergati, che nel 1610 successe all'Amalteo,⁴ ebbe pure a sostenere talune difficoltà con la Curia arcivescovile, ma tuttavia potè, durante la sua nunziatura di undici anni, sviluppare un'attività così fruttuosa, che a lui spetta un gran merito per il rapido e vigoroso rifiorire della vita cattolica nell'archidiocesi di Colonia.⁵ Anche l'amico dell'Albergati, il francescano Nicolò Wiggers instancabilmente attivo, produsse colà frutti abbondanti; egli introdusse in Colonia la confraternita del SS. Sacramento, la cui istituzione fu confermata da Paolo V nel 1611.⁶

Nella ricca e potente città imperiale di Aquisgrana i protestanti suscitavano nel 1611 una rivolta e dettero l'assalto al collegio dei Gesuiti. I cattolici si trovarono in tali angustie, che l'Elettore Ferdinando si rivolse per loro nel 1612 al papa. Nel 1614 avvenne un cambiamento completo, perchè il generale spagnuolo Spinola applicò la condanna imperiale e ristabilì il Consiglio cattolico. In tal modo l'antica città imperiale fu salvata per la Chiesa. I Gesuiti cominciarono là fin dal 1615 la costruzione di un nuovo

¹ Vedi DUHR II 1, 23, 106 s. 644 s. Il nunzio Albergati fu incaricato da Paolo V con * Breve del 21 maggio 1611 di adoperarsi presso l'arcivescovo per un seminario da erigere a Colonia. *Epist.* XV, Archivio segreto pontificio.

² Vedi BINTERIM-MOOREN, *Die alte und neue Erzdiözese Köln* I 121 s.; CLEMEN, *Kunstdenkmäler der Rheinprovinz III: Bonn* (1905) 120 s. Nel 1614 Paolo V si adoperò per introdurre i Carmelitani a Colonia; vedi il * Breve al Senato locale, *Epist.* IX 2, Archivio segreto pontificio.

³ Vedi UNKEL, *Der erste Kölner Nuntiaturstreit*, nello *Hist. Jahrb.* XVI 786 s. A. Amalteo era stato nominato nunzio il 1° settembre 1606 (* *Epist.* II, Archivio segreto pontificio). La * Istruzione per lui, del 3 settembre 1606 (nell'*Ottob.* 2415 II 294 s., Biblioteca Vaticana), mostra quanto il pontefice avesse a cuore il progresso della restaurazione cattolica. La conferma di Paolo V ai decreti arcivescovili per la riforma degli Ordini di Colonia, del 6 giugno 1607, è in *Bull.* XI 424 s. Le * relazioni dell'Amalteo del 1606-1610 nel *Barb.* 5894-5897, Biblioteca Vaticana.

⁴ Il 26 aprile (* *Epist.* II, Archivio segreto pontificio). Cfr. ivi il * Breve credenziale all'arcivescovo di Magonza del 27 maggio 1610.

⁵ Vedi UNKEL loc. cit. 791. L'* Istruzione per A. Albergati, datata, Roma 1610 maggio 12, è nell'*Ottob.* 2476, p. 415 s., Biblioteca Vaticana. I decreti di riforma secondo i canoni tridentini promulgati per S. Severino negli anni 1615 e 1620 dall'arcivescovo Ferdinando sono stati pubblicati dallo HESS (*Urkunden des Pfarrarchivs von St. Severin*, Colonia 1901).

⁶ Vedi *Freib. Kirchenlex.* XII² 1572.